



**Università
degli Studi
di Palermo**



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

PERCORSO DI ORIENTAMENTO

Istituzione: Università degli Studi di Palermo – Dipartimento di GIURISPRUDENZA

Anno scolastico di riferimento: 2022/2023

Referente dell'Istituzione per il Programma di Orientamento:

Prof. Mario Varvaro, Dipartimento di Giurisprudenza; prof.ssa Monica De Simone, Dipartimento di Giurisprudenza

Titolo del Percorso: Processo e retorica nel mondo classico – area disciplinare: diritto romano

Scuole coinvolte: Licei, Istituti Tecnici, Istituti Professionali

Numero Alunni partecipanti: classi di almeno 15 studenti

N. Ore Orientamento programmate: 10 ore

Orario di svolgimento: 14,30 – 19,30

Soglia minima di frequenza del Corso per l'ottenimento del certificato: 70%

Tipologia di formazione erogata: in modalità mista (almeno 2/3 di attività in presenza)

Comuni in cui si svolge: Palermo, Trapani



**Università
degli Studi
di Palermo**



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Finalità generale del Programma: I laboratori del dipartimento di Giurisprudenza si prefiggono di sviluppare competenze e conoscenze di base e trasversali per il riconoscimento delle abilità e lo sviluppo delle vocazioni nell'area giuridica. Ciascun laboratorio avrà strutturazione a tre fasi: ciascun modulo sarà articolato in una prima parte di carattere teorico, una seconda di carattere pratico/applicativo e un'ultima di orientamento motivazionale ai percorsi formativi di tipo giuridico e alle professioni legali alla luce delle odierne tendenze del mercato e della società e in una prospettiva.

Data di avvio del Percorso: dicembre 2022

Data di fine del Percorso: febbraio 2023

Luogo di svolgimento: Aule del Dipartimento di Giurisprudenza: via Maqueda 172, Palermo

Polo didattico di Trapani: Lungomare Dante Alighieri 2-4, Trapani

Contenuto del Percorso:

Attività

5 ore: introduzione teorico-generale;

5 ore: laboratori applicativi su casi concreti;

Il Laboratorio intende coinvolgere gli studenti in uscita dalla scuola secondaria di secondo grado del terzo, quarto e soprattutto quinto anno delle province di Palermo e Trapani, in cui sono ubicate le sedi dei corsi di studio attivati dal Dipartimento, attraverso la realizzazione di attività laboratoriali orientate ad esplorare specifici ambiti tematici dei corsi di studi giuridici e le relative applicazioni.

In particolare, attraverso uno studio dei meccanismi generali di funzionamento del processo criminale dell'antichità classica e grazie all'analisi di due casi-studio (uno tratto dal mondo greco, l'altro dal mondo romano), si intende proporre due laboratori che, tramite la partecipazione attiva degli studenti, consentano di comprendere i principi generali sui quali si fondano gli odierni modelli di processo penale. I casi-studio prescelti per ciascun laboratorio permetteranno di mostrare quanto l'impiego delle regole della retorica forense, unitamente alla capacità di analisi dei profili giuridici dei fatti contestati, costituiscano ancora oggi fondamentali strumenti di successo di un buon avvocato.



**Università
degli Studi
di Palermo**



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Ciascuno dei due laboratori avrà strutturazione bifasica: un primo modulo di carattere teorico (per un totale di due ore), volto a illustrare i meccanismi generali del processo penale nel mondo dell'antichità classica, a presentare i casi-studio e a inquadrare sul piano giuridico le fattispecie considerate e un secondo modulo di carattere pratico-applicativo (per un totale di tre ore), nel corso del quale, suddivisi gli studenti in tre gruppi, a ciascuno di essi sarà assegnato rispettivamente il compito di sostenere le ragioni dell'accusa, quella della difesa, e di fornire una decisione finale motivata di assoluzione o di condanna.

Metodologia didattica

La metodologia didattica sarà basata sul binomio formazione teorica e simulazioni *Learning by doing*: i gruppi di studenti avranno modo di realizzare un'esperienza approfondita nel campo del processo penale nella sua tradizione romana. In particolar modo, essi avranno modo di osservare il funzionamento della procedura volta ad accertare la responsabilità in un tessuto di regole e a comprendere il valore dell'argomentazione nella logica giuridica, le cui radici antiche hanno condizionato l'evoluzione della società contemporanea. Ciò consentirà infine di fare esperienza diretta del valore civico delle professioni legali così come impartite presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Palermo.

Si prediligerà una modalità didattica dialogica e coinvolgente, basata sul lavoro di gruppo, caratterizzata dall'interattività tra le studentesse e gli studenti con le docenti, per favorire lo sviluppo di spirito critico, stimolando la capacità delle ragazze e dei ragazzi di condurre il proprio lavoro, di affermare i propri punti di vista, anche attraverso il *public speaking*.

Obiettivi prefissati

Premessa l'inscindibilità tra teoria e prassi negli studi giuridici, i laboratori si prefiggono di:

- far comprendere il fenomeno giuridico come strumento di promozione e tutela delle libertà e dei diritti, nell'evoluzione storica dei concetti di persona, di eguaglianza, di universalità;
- far comprendere il fenomeno giuridico come strumento di promozione e sviluppo della società e del mercato mediante la riflessione sul ruolo degli attori istituzionali ed economici e delle politiche pubbliche;
- guardare alle radici dell'esperienza giuridica nella sua dimensione storica per sapersi proiettare negli aspetti più innovativi e attuali dell'odierno assetto della società e dell'economia;
- presentare i possibili sbocchi lavorativi per i laureati nei corsi di studio offerti dal Dipartimento di Giurisprudenza, in linea con le odierne politiche europee e nazionali in tema di digitale, ambiente, sostenibilità e inclusione.